

Milano, 22 gennaio 2025

Oggetto: MANOVRA DI BILANCIO 2025 – NOVITA' PER LE PERSONE FISICHE

E' stata pubblicata la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, c.d. Legge di Bilancio 2025 ed il c.d. "Decreto Milleproroghe". Con il presente contributo si sintetizzano le novità di maggior rilievo che riguardano le persone fisiche:

- la riforma dell'Irpef
- limitazioni alla fruizione delle detrazioni Irpef
- detrazioni figli e altri familiari fiscalmente a carico
- interventi edilizi
- bonus psicologo

La riforma dell'Irpef

È stata resa strutturale la riduzione da quattro a tre scaglioni di reddito e delle aliquote IRPEF prevedendo inoltre un riordino delle detrazioni fiscali.

L'articolazione degli scaglioni di reddito e dell'aliquota IRPEF risulta la seguente:

- 23% fino a 28.000 euro;
- 35% da 28.000 a 50.000 euro;
- 43% oltre i 50.000 euro.

Limitazioni alla fruizione delle detrazioni Irpef

La norma inoltre introduce, con riferimento ai percettori di redditi complessivamente superiori a 75.000 euro, alcuni limiti per la fruizione delle detrazioni dall'imposta sul reddito, parametrati in relazione:

- al reddito percepito
- al numero di figli presenti nel nucleo familiare.

Sono identificate due fasce per identificare l'importo delle **spese detraibili:**

- la prima di 14.000 euro per redditi complessivo compresi tra 75.001 e 100.000 euro

- la seconda di 8.000 euro per redditi maggiori di 100.000 euro;
a questi valori verrà applicato un coefficiente familiare che dipende dalla presenza e dal numero di figli a carico.

Sono escluse dal computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese:

- le spese sanitarie;
- le somme investite nelle start-up innovative e nelle PMI innovative;
- interessi passivi dei mutui e premi di assicurazione stipulati fino al 31.12.2024;
- le rate delle spese detraibili relative a spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici sostenute fino al 31.12.2024.

Per chiarezza espositiva vi esponiamo un esempio:

un contribuente con un reddito superiore a 100.000 euro ed un figlio a carico sostiene i lavori di ristrutturazione per 90.000 euro con bonus 50%.

Fino all'anno scorso, avrebbe potuto detrarre 45.000 euro in 10 anni cioè **4.500 all'anno**.

Dal 2025, con il nuovo tetto di spesa di 5.600 euro annui (8.000,00 euro moltiplicati per il coefficiente 0,7 per un figlio a carico), potrà detrarre il 50% di tale ammontare, cioè **2.800 euro all'anno**. Nel limite dei 2.800,00 euro bisogna considerare anche le altre spese detraibile (eventuali spese scolastiche, sportive, intermediazione immobiliare,...) sostenute nell'anno.

Detrazioni figli e altri familiari fiscalmente a carico

Sono state apportate modifiche alle detrazioni IRPEF per carichi di famiglia, di cui all'art. 12 del TUIR. La detrazione IRPEF per i figli fiscalmente a carico spetta per i figli di età pari o superiore a 21 anni ma inferiore a 30 anni non disabili, nonché per ciascun figlio di età pari o superiore a 30 anni con disabilità accertata.

Inoltre, le detrazioni IRPEF per gli altri familiari a carico, ad eccezione del coniuge non legalmente separato e dei figli, sono riconosciute esclusivamente per ciascun ascendente che convive con il contribuente.

Interventi edilizi

In relazione alle detrazioni IRPEF spettanti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (c.d. bonus casa) di cui all'art. 16-bis del TUIR, per gli interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici (c.d. ecobonus), di cui all'art. 14 del DL 63/2013, per gli interventi volti alla riduzione del rischio sismico (c.d. sismabonus), di cui all'art. 16-bis del TUIR, sono state ridefinite le aliquote delle agevolazioni. Tali aliquote variano a seconda dell'anno in cui l'intervento viene eseguito e a seconda che gli interventi riguardino l'abitazione principale o altre unità immobiliari diverse da questa.

Le nuove aliquote relative a tali agevolazioni sono riassunte nella seguente tabella:

	2024	2025	2026 e 2027
Bonus ristrutturazioni prima casa	50%	50%	36%
Bonus ristrutturazioni seconda casa	50%	36%	30%
Ecobonus prima casa	50%, 60%	50%	36%
Ecobonus seconda casa	50%, 65%	36%	30%
Sismabonus prima casa	70%, 75%, 80%, 85%	50%	36%
Sismabonus seconda casa	70%, 75%, 80%, 85%	36%	30%

Per il 2025, non è stata rinnovata l'agevolazione “bonus verde”, destinata alle spese sostenute per gli interventi di manutenzione e sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione, realizzazione di pozzi, coperture a verde e giardini pensili. Pertanto, tale detrazione non è più fruibile.

Il “bonus mobili” è stato esteso anche al 2025, permettendo di ottenere una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (con

specifiche caratteristiche), destinati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. La detrazione si applica alle spese sostenute entro il 31/12/2025 ed è previsto in tetto massimo di 5.000 euro.

Nel 2025, il “bonus barriere architettoniche”, rimane al 75%. Tale bonus potrà essere utilizzato esclusivamente per l'installazione di ascensori e montacarichi, elevatori esterni all'abitazione, la sostituzione dei gradini con rampe e la realizzazione di strumenti che attraverso la comunicazione, la robotica e altri mezzi tecnologici, favoriscono la mobilità interna ed esterna delle persone con disabilità grave.

Bonus psicologo

Il Parlamento ha finanziato la misura strutturale con **9,5 milioni di euro nel 2025 per il bonus psicologo.**

Ricordiamo che il contributo massimo per il bonus psicologo è pari a **1.500 euro** e i destinatari sono cittadini con ISEE inferiore a **50.000 euro.**

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Studio Giani